

MOZIONE FINALE

77^a ASSEMBLEA GENERALE AVIS NAZIONALE-Rimini 17, 18 e 19 MAGGIO 2013

I rappresentanti dei Soci, Persone Fisiche, Persone Giuridiche, dell'Assemblea Generale Avis riunita nei giorni 17 – 18 -19 maggio 2013 ringraziano l'Avis di Rimini e l'Avis Regionale Emilia-Romagna per l'impegno profuso nell'organizzazione dell'incontro, l'accoglienza e l'ospitalità ricevuta.

L'assemblea esprime profonda riconoscenza a tutti quanti hanno contribuito in varie forme al sostegno delle popolazioni e delle avis colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012. Auspichiamo un ritorno alla normalità nel più breve tempo possibile, soprattutto con l'aiuto degli organi preposti.

Il perdurare della crisi economica che investe la nostra società non facilita il nostro operare associativo, ma ci deve spronare ad ottimizzare le risorse di Avis per massimizzare i risultati delle proprie azioni.

L'Assemblea augura un buon lavoro al prossimo Consiglio Direttivo e vuole indicare i punti irrinunciabili su cui ci dovremo misurare nel prossimo quadriennio e, per certi aspetti, anche molto a breve:

- Il rispetto delle regole è sintomo di maturità ed equilibrio ed AVIS Nazionale si deve operare affinché la consapevolezza di tale valore venga acquisito e fatto proprio da tutte le componenti associative;
- ribadiamo l'assoluta necessità di mantenere l'unitarietà all'interno dell'Associazione, garantendo corretta e rispettosa dialettica nel rispetto dei ruoli e dei compiti di mandato associativo, condividendo le problematiche; i nostri organi di controllo della vita associativa devono unire e non dividere;
- è fondamentale perseguire il rinnovamento associativo, rinnovamento di idee e modi di agire, al passo con i tempi sfruttando tutto quanto le tecnologie informative ed informatiche ci possono offrire;
- l'avviata attività di accompagnamento all'accreditamento delle unità di raccolta, in vista della scadenza del 31/12/2014, deve essere continuata con assiduità e disponibilità al confronto ed all'aiuto, con verifica costante dello stato di avanzamento dell'attività;
- AVIS Nazionale deve rapportarsi in modo costante, collaborativo ed in contraddittorio con le istituzioni sanitarie nazionali, al fine di creare modelli comuni e condivisi per convenzioni da stipulare con le strutture sanitarie locali e per definire programmazione e pianificazione dei fabbisogni di sangue e plasma a livello nazionale, con strutturazioni regionali e provinciali da assegnare alle unità di raccolta locali, per garantire i fabbisogni reali richiesti, tenendo in considerazione l'aspetto volontaristico dei donatori; si deve inoltre definire una tariffa unica di interscambio a livello nazionale per il plasma ed i plasmaderivati;

- l'appropriatezza dell'uso del sangue deve far parte delle attività di Avis, attraverso la partecipazione attiva e costante nei comitati del buon uso del sangue, promuovendo inoltre formazione del personale medico non trasfusionista per il corretto uso di questo farmaco insostituibile;
- Il libro bianco dovrà essere continuamente aggiornato in modo da utilizzare dati certi, utilizzando anche i dati SISTRA, per lo sviluppo di una corretta gestione associativa a tutti i livelli; parimenti la Carta Etica dovrà essere opportunamente diffusa ai soci e ben conosciuta dai dirigenti;
- Cooperazione internazionale e sviluppo della cultura della donazione verso i nuovi residenti sono attività da continuare e finalizzare concretamente per condividere i nostri ideali;
- l'Associazione deve avere necessariamente dirigenti formati, al fine di avere una base dirigenziale più consapevole, responsabile e che volontariamente ha assunto l'impegno di svolgere un servizio per la collettività;
- auspichiamo in ultimo che le vicende legate ad Emo Servizi siano prese in seria considerazione dal nuovo Consiglio Nazionale, per porre fine a dubbi, malintesi e malumori;
- prendere in considerazione le annotazioni dei Revisori dei conti riguardo al bilancio 2012

I componenti della Commissione:

Valter Belluzzi (Lombardia)
 Andrea Giora (Veneto)
 Andrea Motti (Umbria)
 Roberta Pasquini (Toscana)
 Francesco Pedrini (Emilia-Romagna)
 Luciano Rutigliano (Lazio)
 Antonio Virelli (Svizzera)
 Tiziana Tacchini (Piemonte)
 Tiziana Zambaldi (Trentino)